You have reached the cached page for https://www.ifuriosi.it/loms-fa-un-passo-indietro-sulle-sigarette-elettroniche/
Below is a snapshot of the Web page as it appeared on **6/3/2020** (the last time our crawler visited it). This is the version of the page that was used for ranking your search results. The page may have changed since we last cached it. To see what might have changed (without the highlights), go to the current page.
Bing is not responsible for the content of this page.



CONDIVIDI:

L'OMS fa un passo indietro sulle sigarette elettroniche

#ENDS #glicolepropilenico #oms #RiccardoPelosa #sigarettaelettronica #sigarette

Pubblicato un documento dell'OMS sui rischi provocati dalle sigarette elettroniche, con risposte errate e grossolane. Marcia indietro dopo la pioggia di critiche

Data: 10 Feb 2020
Testi di I Illustrazioni



Pare che in questi giorni i passi indietro non debbano farli solo le donne nei confronti dei loro uomini, come si è lasciato scappare Amadeus qualche giorno fa, ma anche l'**Organizzazione Mondiale della Sanità** nei confronti delle **sigarette elettroniche**.

Cosa è successo?

Il **20 gennaio** scorso l'**OMS** ha pubblicato una pagina di domande e risposte dedicata ai rischi provocati dalle sigarette elettroniche. Il problema è che in molti casi sono state fornite risposte grossolane, errate e privi di riscontri scientifici.

Le polemiche

Il polverone è stato sollevato dal professor **Riccardo Polosa**, direttore del **CoEHAR**, il Centro di Ricerca per la Riduzione del Danno da Fumo che prontamente si è reso conto dello scivolone e lo ha segnalato sul suo profilo Facebook. Le sue unite a molte altre critiche hanno portato l'OMS a fare un passo indietro e aggiornare il documento il **29 gennaio**.



Le risposte incriminate

Come ripetiamo da mesi, seppur non ci siano ancora evidenze scientifiche suffragate da studi scientifici lunghi, si vanno moltiplicando alcuni studi indipendenti come **quello del professore Carnevale** che abbiamo intervistato e che raccontano un'altra storia. Per esempio l'OMS, nella versione del 20 gennaio, aveva dichiarato che gli **ENDS** (Electronic Nicotine Delivery Systems) "comportano chiari rischi per la salute e non sono affatto sicuri", e che l'eventuale, maggiore pericolosità delle sigarette elettroniche rispetto alle tradizionali sarebbe dipeso da numerosi fattori, come la concentrazione di nicotina e altri componenti tossici nei liquidi riscaldati.

Questa prima risposta è stata totalmente stravolta nell'aggiornamento del 29 che adesso afferma che risulta "difficile generalizzare il rischio per la salute degli ENDS rispetto alle sigarette o ad altri prodotti con tabacco, poiché ciò dipende da una serie di fattori", e che "i livelli di rischio associati all'uso di ENDS e/o prodotti del tabacco dipenderanno probabilmente da una serie di fattori, alcuni relativi ai prodotti utilizzati e altri al singolo utente".

Errori grossolani

Come se non bastasse il primo testo era costellato da sviste grossolane: per esempio il **glicole etilenico** degli antigelo è stato confuso col **glicole propilenico**, un solvente utilizzato nei preparati farmaceutici e nei liquidi delle sigarette elettroniche.

Il prof. Polosa conclude il suo intervento amareggiato: "Praticamente tutte le affermazioni fatte dalla OMS sono inesatte e fuorvianti. E' noto a tutti che non è la nicotina a causare il cancro ma il mix di sostanze cancerogene che si sprigionano durante il processo di combustione delle sigarette. E' veramente deprimente rendersi conto che i soldi dei contribuenti vengano spesi così male".

0 0

Condividi il post

Altri post

